




REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

REG01-Cert rev.4

Emesso il	21.06.2024
In vigore dal	26.06.2024

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

Stato delle revisioni

Rev.	Emissione	Entrata in vigore	Descrizione delle modifiche	Redazione	Verifica e Approvazione	Autorizzazione
0	19.05.2023	22.05.2023	Prima emissione	dott.ssa S. Barbera dott.sa A. A. Coniglio	Staff ISO 17065	dr. A. Proposito
1	21.09.2023	25.09.2023	Revisione generale	dott.ssa S. Barbera dott.sa A. A. Coniglio dott.ssa S. Sposato	Staff ISO 17065	dr. A. Proposito
2	20.10.2023	06.11.2023	§ 9.1 – Comunicazione capacità produttiva § 14.3 e 16 -tempistiche per la rinuncia alla certificazione	dott.ssa S. Barbera dott.sa A. A. Coniglio dott.ssa S. Sposato	Staff ISO 17065	dr. A. Proposito
3	22.12.2023	10.01.2024	§ 4, 9, 9.1, 9.4, 9.6, 9.7,11.1,12	Staff ISO 17065 dott.ssa S. Sposato	RSC dott.ssa S. Barbera	DIRC dr. A. Proposito
4	21.06.2024	26.06.2024	Revisione generale Principali modifiche apportate: Inserimento figura intermediario; Dettaglio modalità iscrizione operatori; Composizione del CSI; Dettagliate modalità autocontrollo, visite ispettive e prelevamento campioni Esito della sorveglianza e gestione delle NC Aggiornamento delle tempistiche § 20	Staff ISO 17065 dott.ssa S. Sposato dott.sa A. A. Coniglio	RSC dott.ssa S. Barbera	DIRC dr. A. Proposito




Sommario

1	DESCRIZIONE DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE	5
2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	5
3	CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, SERVIZIO	5
4	TERMINI E DEFINIZIONI	6
5	RIFERIMENTI NORMATIVI	8
6	IMPARZIALITÀ E INDIPENDENZA	8
7	RISERVATEZZA	9
8	CONDIZIONI GENERALI	9
9	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	10
9.1	REQUISITI DEL CLIENTE PER RICHIEDERE E MANTENERE LA CERTIFICAZIONE	12
9.2	DOMANDA DI CERTIFICAZIONE	13
9.3	RIESAME DELLA DOMANDA DI CERTIFICAZIONE	13
9.4	ESITO DELLA DOMANDA.....	14
9.5	VARIAZIONI ALLA DOMANDA	14
9.6	DECISIONE RELATIVA ALLA CERTIFICAZIONE	15
9.7	EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ	15
10	ELENCO DEGLI OPERATORI CONTROLLATI	16
11	ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE	16
11.1	Autocontrollo	17
11.2	VISITE ISPETTIVE E PRELIEVO CAMPIONI.....	17
11.3	TRATTAMENTO DELLE NON CONFORMITÀ	19
11.3.1	NON CONFORMITÀ GRAVI DA COMUNICARE AL MASAF.....	20
11.4	VISITE SUPPLEMENTARI	20
11.5	ESITO DELLA SORVEGLIANZA	21
12	VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	21
13	DURATA DEL CONTRATTO E RINNOVO DELLA VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	21



14	MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE.....	22
14.1	ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE.....	22
14.2	MODIFICHE APPORTATE DAL CLIENTE.....	22
14.3	MODIFICHE AL REGOLAMENTO E/O AI REQUISITI DELLA CERTIFICAZIONE	23
14.4	SOSPENSIONE O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DI ADM-Cert.....	23
14.4.1	SOSPENSIONE.....	24
14.4.2	REVOCA.....	24
14.5	SOSPENSIONE O RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DEL CLIENTE.....	25
14.5.1	SOSPENSIONE.....	26
14.5.2	RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE	26
15	UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE.....	26
16	CONDIZIONI ECONOMICHE	27
17	RECLAMI.....	28
18	RICORSI	28
19	SEGNALAZIONI.....	29
20	Riepilogo scadenze	29
21	LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE.....	30

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

1 DESCRIZIONE DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

ADM-Cert è il settore Certificazione dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli, di seguito denominata ADM, istituito con Determinazione Direttoriale Prot. 242361/RU del 09.05.2023, le cui finalità prevedono lo svolgimento dei servizi di certificazione di qualità dei prodotti realizzata attraverso verifiche documentali e ispettive nonché analisi tecnico-scientifiche effettuate presso i laboratori chimici di ADM, in linea con quanto previsto dai Piani dei Controlli approvati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e in conformità alla norma ISO/IEC 17065:2012.

Il sostegno finanziario per l'attività dell'Organismo di Certificazione ADM-Cert è fornito da ADM.

I requisiti espressi nel presente regolamento, fanno parte integrante del contratto stipulato con ADM, insieme alle Condizioni Generali del servizio reperibili sulla pagina web dell'Organismo di Certificazione all'interno del sito web di ADM. Tali requisiti sono riferiti unicamente agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta.

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce i diritti e doveri, nonché la metodologia operativa che regola i rapporti tra ADM e le Organizzazioni Clienti, nell'erogazione dei servizi di Certificazione di prodotto secondo i criteri definiti dalla norma UNI CEI EN ISO 17065:2012, e in accordo alle norme nazionali/internazionali della certificazione regolamentata e dei documenti tecnici (disciplinari, piani dei controlli, etc.) di riferimento.


La conformità legislativa attinente all'oggetto della certificazione sarà considerata da ADM un prerequisito indispensabile per il rilascio della certificazione.

La certificazione rilasciata da ADM riguarda solo la conformità alle norme e ai documenti tecnici di riferimento; pertanto, non costituisce garanzia di rispetto dei requisiti cogenti, onere di specifica pertinenza del Cliente, che rimane unico responsabile verso sé stesso e verso terzi degli adempimenti legislativi connessi ai prodotti oggetto di certificazione.

ADM opera in qualità di Organismo di Certificazione indipendente e non effettua alcuna forma di consulenza al Cliente che possa far venir meno la natura di indipendenza delle valutazioni svolte.

Sull'applicazione del presente Regolamento sorveglia il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, nominato dal Direttore della Direzione territoriale (DT) a cui fa riferimento la relativa sede territoriale di ADM-Cert, nel quale sono rappresentate le parti interessate alla Certificazione.

3 CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, SERVIZIO

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

Lo scopo della certificazione di prodotto, processo, servizio è quello di dare, con un adeguato livello di fiducia, mediante verifiche tecnico-analitiche e documentali, sia in fase iniziale che con le successive verifiche di sorveglianza, una valutazione ed una attestazione imparziale e indipendente che le produzioni certificate siano conformi ai requisiti stabiliti dal relativo Disciplinare di produzione, dal Piano dei controlli autorizzato dall' Autorità preposta, e dal presente Regolamento.

L'insieme delle caratteristiche e dei requisiti che rendono il prodotto certificabile, le modalità operative da seguire per il rilascio della certificazione, oltre che le verifiche, le misure, le prove con le relative modalità di esecuzione e, quando applicabili, i valori dei parametri e delle tolleranze, sono riportati nel Piano dei controlli dei singoli prodotti oggetto di certificazione, redatti sulla base del Reg. 787/2019, del Reg. 251/2014 e delle linee guida del MASAF.

Gli schemi oggetto dell'attività di certificazione di ADM-Cert sono quelli delle bevande spiritose a indicazione geografica (IG) e dei vini aromatizzati a indicazione geografica protetta (IGP).

Le verifiche sono costituite sia dalle attività di autocontrollo direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata, sia dalle attività di audit svolte dagli ispettori di ADM-Cert al fine di accertare la completa conformità del prodotto, in base al presente Regolamento.

La certificazione di prodotto effettuata da ADM comporta l'emissione di un Certificato di conformità. ADM non intende né può assumere alcun obbligo circa l'esito positivo della verifica di conformità, né in merito all'emissione del Certificato di conformità.


I requisiti espressi nel presente regolamento, fanno parte integrante del contratto stipulato con ADM (Condizioni generali del servizio).

È espressamente esclusa, dall'oggetto del contratto stipulato con ADM qualunque forma di consulenza al Cliente, che possa far venir meno la natura di indipendenza delle valutazioni svolte.

4 TERMINI E DEFINIZIONI

ADM-Cert: settore dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli che opera in qualità di Organismo di Certificazione indipendente secondo i criteri definiti dalla norma UNI CEI EN ISO 17065:2012 e fornisce, agli operatori che ne facciano richiesta, un servizio di valutazione e certificazione di conformità dei propri prodotti alle prescrizioni delle norme e dei documenti di riferimento.

Autorità competente: autorità centrale di uno Stato membro competente per l'organizzazione di controlli ufficiali o qualsiasi altra autorità cui è conferita tale competenza e anche, secondo i casi, l'autorità omologa di un paese terzo (Reg. UE 2017/625). Per le bevande spiritose ad IG e per i vini aromatizzati IGP, l'Autorità Competente è il MASAF, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (di seguito: ICQRF).

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	---------------------------------------

Certificazione di Prodotto: attività volta a fornire una valutazione ed un’attestazione imparziale di terza parte che il soddisfacimento di requisiti specificati, in genere in norme o altri documenti normativi, per prodotti, è stato dimostrato.

Cliente: qualsiasi Operatore interessato che richiede l’inserimento nel sistema dei controlli per la certificazione di prodotto offerta da ADM-Cert. Gli operatori interessati possono ricoprire una o più delle seguenti figure: Coltivatore/raccogliitore di erbe aromatiche e/o officinali, Trasformatore di erbe aromatiche e/o officinali, Intermediario, Elaboratore, Imbottigliatore, Proprietario di marchi registrati o di fatto.

Comitato di Certificazione: organo competente a livello territoriale che si occupa delle decisioni inerenti al rilascio, la sospensione o revoca della certificazione per il prodotto in esame.

Comitato di gestione ricorsi: organo competente a livello centrale della gestione di segnalazioni, reclami e ricorsi pervenuti ad ADM-Cert.

Comitato di Salvaguardia dell’Imparzialità: Organo rappresentativo delle parti interessate alla Certificazione.

Contratto: Accordo sottoscritto tra le parti costituito dall’ “Esito della domanda di Certificazione” che rappresenta l’accettazione delle “Condizioni generali del servizio”, del “Regolamento di Certificazione”, del Piano dei Controlli e del Piano Tariffario nonché di ogni documento normativo richiamato e/o altrimenti applicabile.

Coordinamento Tecnico centrale (CT-Centrale): organo competente presso la sede centrale per la gestione dell’attività di certificazione.


Coordinamento Tecnico territoriale (CT-DT): organo competente presso ogni sede territoriale di ADM-Cert per la gestione dell’attività di certificazione relativamente a uno specifico prodotto.

Disciplinare fascicolo allegato alla domanda di registrazione di prodotti agroalimentari in cui sono illustrati i requisiti che il prodotto stesso deve soddisfare.

Elenco Operatori Controllati: elenco dei Clienti i cui prodotti sono certificati da ADM secondo i criteri definiti dalla norma UNI CEI EN ISO 17065:2012 e dai rispettivi Piani dei Controlli.

Organismo di Controllo e Certificazione: Soggetto pubblico o privato, terzo e indipendente, incaricato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a svolgere servizi di valutazione della conformità per le produzioni agroalimentari certificate, accreditato alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, se previsto dalle norme di riferimento. L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è stata designata dal MASAF quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 38 e 43 del regolamento (UE) 2019/787 per le IG e dagli articoli 22 e 23 del regolamento (UE) 2014/251 per le IGP.

Piano dei controlli (PdC): documento approvato dal MASAF e redatto sulla base dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale vigente che descrive l’insieme dei controlli (documentali,

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

ispettivi ed analitici) da effettuarsi lungo la filiera del prodotto affinché venga garantita la conformità ai requisiti descritti nel disciplinare del prodotto stesso.

Piano tariffario: elenco completo delle prestazioni (verifiche ispettive, prove analitiche e altri servizi) e delle tariffe praticate da ADM per l'attività di certificazione.

Schema di Certificazione: sistema di certificazione relativo a prodotti specificati, ai quali si applicano gli stessi requisiti specificati, specifiche regole e procedure. Le regole, procedure e modalità di gestione per attuare la certificazione di prodotto sono chiaramente stabilite dallo schema di certificazione.

5 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il sistema di gestione applicato da ADM-Cert per il rilascio della certificazione di prodotto si basa sui modelli previsti dalle norme internazionali di riferimento, in particolare la norma ISO /IEC 17065.

Tutta la normativa applicabile ai prodotti oggetto di certificazione e la documentazione a cui il presente regolamento fa riferimento è disponibile nei singoli piani dei controlli presenti nel sito web di ADM sulla pagina dell'Organismo di certificazione.


6 IMPARZIALITÀ E INDIPENDENZA

ADM-Cert garantisce la propria imparzialità ed indipendenza nello svolgimento delle attività di certificazione. ADM-Cert è responsabile della garanzia di imparzialità delle proprie attività di valutazione della conformità, non permettendo che pressioni commerciali, economico-finanziarie o di altro tipo possano compromettere la propria imparzialità.

Le attività di audit sono svolte da personale di ADM non avente alcun interesse nell'Organizzazione Cliente, tenuto ad osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e ad applicare le procedure formalizzate in uso presso ADM-Cert. Il personale che esegue le attività di verifica è distinto da quello che partecipa alla decisione di certificazione.

L'imparzialità viene inoltre garantita grazie al coinvolgimento del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità, il cui scopo è controllare le attività di certificazione di ADM-Cert, valutando la correttezza, l'imparzialità e l'indipendenza dell'operato di ADM-Cert relativo alle certificazioni, sorveglianze, sospensioni e revoche. Tale comitato è composto da personale diverso da quello che esegue le attività di certificazione.

Inoltre, attraverso il Comitato Gestione Ricorsi, costituito da personale diverso da quello che esegue le attività di certificazione, ADM assicura la possibilità per i propri Clienti di tutelare i propri legittimi diritti.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

La composizione del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità e del Comitato di Gestione Ricorsi è indicata nella Determinazione Direttoriale della Sede centrale, pubblicata sul sito web di ADM alla pagina di ADM-Cert.

ADM, inoltre, non effettua alcun servizio di consulenza per supportare gli operatori a mettere a punto le proprie attività finalizzate all'ottenimento della certificazione.

7 RISERVATEZZA

Tutta la documentazione relativa all'attività di certificazione è considerata riservata.

Il personale dell'OdC è tenuto al segreto professionale in osservanza dell'articolo 10 c.12 e c.13 del "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli"

L'accesso e la consultazione ai documenti di certificazione sono riservati solo alle funzioni coinvolte nell'iter di certificazione.

Tutte le informazioni relative all'attività di certificazione sono considerate confidenziali e sono gestite in conformità al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati), come da informativa privacy, pubblicata sulla pagina web dell'Organismo di Certificazione sul sito web di ADM: <https://www.adm.gov.it/portale/organismo-di-certificazione-adm-cert>

Il personale coinvolto nell'attività di certificazione, in particolare, si impegna a non divulgare a una terza parte le informazioni acquisite durante lo svolgimento della valutazione della conformità, a meno di autorizzazione scritta.


Fanno eccezioni le comunicazioni alle Autorità Competenti nel caso di violazione da parte del Cliente dei suoi obblighi di legge, come descritto nel §8.

8 CONDIZIONI GENERALI

Possono accedere alla certificazione tutte le organizzazioni, di qualunque tipo esse siano, che ne facciano richiesta mediante l'invio dell'opportuno modulo di adesione al sistema dei controlli presente sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

Perché venga attivato l'iter di certificazione da parte di ADM, il Cliente deve:

- attuare il processo di produzione e/o di trasformazione secondo le modalità descritte nello schema di certificazione, avvalendosi di procedure scritte ed effettuando sistematiche registrazioni.
- accettare le regole fissate dal presente regolamento e le condizioni comunicate da ADM in fase di stipula del contratto.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

Il rilascio della Certificazione e il suo mantenimento comportano il pagamento degli importi previsti nel Piano Tariffario. Il mancato pagamento delle quote pattuite comporta la sospensione o la revoca del certificato secondo quanto previsto nel documento "Condizioni generali del Servizio".

La Certificazione rilasciata da ADM non esime il Cliente dal rispetto degli obblighi di legge sui prodotti. Il Cliente si impegna ad effettuare costantemente controlli interni e verifiche atte a monitorare e mantenere qualità e sicurezza del prodotto e a mantenere conforme il proprio prodotto a tutti i requisiti di legge e di natura cogente applicabili. La certificazione riguarda solo la conformità ai Requisiti di Certificazione richiesti dal disciplinare e/o dagli altri documenti normativi che definiscono i requisiti relativi alla certificazione e non costituisce pertanto un attestato del rispetto dei requisiti di legge.

Nel caso in cui ADM-Cert dovesse accertare la violazione di un requisito di legge, ADM-Cert ne invierà comunicazione all'Autorità competente.

La validità della Certificazione del Prodotto decorre dal momento del ricevimento del codice identificativo ID da parte del Cliente e ha validità fino alla fine del mandato di ADM-Cert come OdC per lo specifico prodotto. Alla scadenza dell'incarico, se rinnovato da parte del MASAF, il Cliente è tenuto ad indicare al MASAF ADM-Cert come OdC e a ripresentare la Domanda di Certificazione seguendo l'iter descritto nel capitolo 9 del presente Regolamento di Certificazione.

I lotti prodotti successivamente alla data di sospensione, di scadenza, di rinuncia o revoca della Certificazione, non possono considerarsi coperti da certificazione e non possono riportare il marchio concesso in licenza.


In caso di nuovi clienti, prima di avviare l'iter di Certificazione il Cliente può fare richiesta di una valutazione preliminare con l'obiettivo di individuare la conformità ai requisiti necessari per la certificazione e le eventuali carenze, senza che però ADM-Cert fornisca indicazioni circa le modalità di correzione. La valutazione che deriva da tale visita è documentata, ma non viene considerata ai fini della pianificazione delle successive verifiche ispettive, e non ha influenza sull'esito della richiesta di certificazione. In nessun caso una verifica preliminare può essere trasformata in una verifica iniziale di prima certificazione.

Per i Clienti già censiti ed inseriti all'interno dell'Anagrafica Accise, nei controlli previsti in prima adesione le verifiche eseguite da ADM ai fini fiscali assolvono le ispezioni previste dal Piano dei Controlli. Se necessario, per tali Clienti ADM-Cert può incaricare ispezioni aggiuntive per valutare la corrispondenza di quanto dichiarato dall'operatore e l'idoneità dello stesso.

ADM rende disponibile sulla propria pagina web l'Elenco degli Operatori Controllati, sia in corso di validità che nel caso di sospensioni della certificazione.

9 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Tutti gli operatori che concorrono alla produzione del prodotto da sottoporre a certificazione possono chiedere di entrare nel sistema di certificazione di ADM. L'entrata nel sistema di

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	---------------------------------------

certificazione avviene da parte dell'operatore tramite la presentazione della "Domanda di Certificazione", mediante l'apposito modulo scaricabile dal sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

La "Domanda di Certificazione" deve essere presentata da ogni operatore che interviene nel processo produttivo, in modo da poter essere così inserito nella filiera dei controlli.

Un operatore che ha più sedi o stabilimenti dovrà presentare una Domanda di Certificazione per ciascuna sede/stabilimento.

Se presso un singolo stabilimento, un operatore riveste più figure nel ciclo di produzione, dovrà indicarlo nella Domanda che è unica per il singolo stabilimento.

Se l'operatore è coinvolto nella produzione di più bevande a IG dovrà presentare una Domanda per ciascun prodotto a IG.


Nel caso l'inserimento nel sistema di certificazione delle diverse figure rivestite da un operatore non sia contestuale, dovranno essere presentate distinte domande di Certificazione.

La richiesta di iscrizione può anche essere avanzata da un'associazione di produttori o da un istituto di tutela o consorzio riconosciuto, mediante compilazione del modulo "Domanda di Certificazione con delega". In tal caso, qualora tali figure siano delegate anche a espletare i rapporti economici con ADM-Cert, è necessario che nella delega sia esplicitato che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono a carico del soggetto richiedente.

Nel caso in cui l'operatore che intende iscriversi è un **coltivatore/raccoglitore di materie prime**, dovrà compilare il modulo "Domanda di certificazione coltivatori e raccoglitori". Ciò accade quando la produzione di materia prima è parte integrante del disciplinare della bevanda spiritosa a IG o del vino aromatizzato IGP; ADM-Cert in tal caso, ha il ruolo di verificare i requisiti in possesso dei Produttori/Conferitori in merito, ad esempio, all'ubicazione dei terreni e alla tipologia della materia prima. Tali verifiche sono generalmente espletate da ADM-Cert in forma documentale a meno che l'operatore non sia in grado di produrre la documentazione necessaria, in tal caso può essere prevista in fase di iscrizione (ed eventualmente anche in sorveglianza) la verifica ispettiva da parte dell'OdC

Anche in questo caso la Domanda può essere avanzata da un'associazione di produttori o da un istituto di tutela o consorzio riconosciuto, mediante la compilazione del modulo "**Domanda di Certificazione coltivatori e raccoglitori con delega**"

Per il **trasformatore di erbe aromatiche e/o officinali** l'iscrizione è su base volontaria, e nel caso non intenda iscriversi ad ADM-Cert, può essere qualificato direttamente dall'elaboratore che utilizza gli estratti aromatici

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

Analogamente, l'operatore che intende iscriversi come **Intermediario**¹ dovrà compilare l'apposito modulo "**Domanda di certificazione Intermediario**", così come il **Proprietario di marchi registrati o di fatto** compilare il modulo "**Domanda di certificazione Proprietario di marchi registrati o di fatto**"

I Produttori/Conferitori di materia prima costituita da vino o sottoprodotti della vinificazione (vinacce e fecce), sono inseriti nella filiera direttamente dall'elaboratore che ha il compito di verificare che la materia prima conferita abbia i requisiti previsti dal disciplinare della specifica IG o IGP.

Non è previsto quindi in tal caso la compilazione della Domanda da parte dei Produttori/Conferitori di materia prima, ma sarà cura del distillatore acquisire e conservare la documentazione che dà evidenza che la materia prima rispetti i requisiti previsti dal disciplinare.

Nel caso in cui la materia prima provenga da un vino DOC, DOCG o IGT, ADM-Cert verifica che il fornitore sia effettivamente iscritto all'Organismo di certificazione competente. Tale informazione potrebbe non essere sempre già presente in fase di Domanda, ma gli operatori interessati sono tenuti a comunicarlo, entro il 15 gennaio di ogni anno, alla sede territoriale di ADM-Cert di competenza mediante apposito modulo "Comunicazione capacità produttiva" che prevede l'invio dell'elenco di tutti i fornitori.


Relativamente agli Imbottiglieri che effettuano la loro attività al di fuori dell'Italia, per l'iscrizione all'Elenco degli operatori controllati, questi dovranno compilare il modulo "Domanda di certificazione" disponibile anche in lingua inglese scaricabile dal sito web di ADM alla pagina dell'organismo di certificazione.

9.1 REQUISITI DEL CLIENTE PER RICHIEDERE E MANTENERE LA CERTIFICAZIONE

Il cliente, per ottenere e mantenere la certificazione deve:

- rispettare le condizioni accettate al momento della sottoscrizione del contratto e quanto previsto nel presente Regolamento;
- rispettare quanto indicato nei disciplinari di produzione e nel PdC del singolo prodotto;
- inviare entro il 15/01 di ciascun anno il modulo "Comunicazione capacità produttiva" o il modulo "Comunicazione produzione coltivatori", in funzione della figura rivestita, per l'anno finanziario precedente,

¹ La figura dell'Intermediario, presente in entrambi gli schemi di certificazione è assoggettata ai medesimi controlli degli operatori che detengono i magazzini di invecchiamento nel caso di iscrizione alla filiera di bevande spiritose a IG, mentre è assoggettata ai controlli dei coltivatori nel caso di iscrizione alla filiera di vini aromatizzati a IGP.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

- versare entro il 31/03² di ciascun anno la quota fissa prevista dal Piano Tariffario per il mantenimento in filiera
- svolgere le verifiche in autocontrollo previste dai PdC e per ogni lotto certificato produrre ed inviare ad ADM-Cert la Scheda di Lavorazione ed il Certificato di Analisi. Quest'ultimo deve contenere almeno: identificazione del lotto analizzato, determinazioni eseguite, metodo di analisi utilizzato, risultato comprensivo delle unità di misura e ove disponibile dell'incertezza associata, date di inizio e fine prove, nominativo del responsabile dell'analisi/del laboratorio;
- inviare ad ADM-Cert con frequenza trimestrale la Scheda di Confezionamento dei lotti imbottigliati.
- permettere al personale incaricato da ADM-Cert l'accesso ai locali, agli stabilimenti, alle aree e alle informazioni necessarie per svolgere le verifiche per la certificazione, nonché consentire l'esecuzione dei campionamenti previsti dal Piano dei controlli;
- comunicare nelle modalità e nei termini previsti qualsiasi variazione sostanziale sia della struttura organizzativa che dei processi che possono avere effetto sulla tracciabilità o sulla conformità del prodotto;
- utilizzare la certificazione esclusivamente nei termini stabiliti dalla normativa applicabile e per le produzioni autorizzate;
- segnalare a ADM-Cert eventuali reclami, non conformità riscontrate sia internamente che segnalate dai clienti o dalle autorità competenti, esiti di analisi effettuate in autocontrollo e qualsiasi altro elemento che possa pregiudicare la conformità dei prodotti;
- provvedere a coprire i costi di certificazione in base a quanto riportato nel Piano Tariffario pubblicato sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione, indipendentemente dall'esito della certificazione.


9.2 DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

I soggetti che intendono accedere al sistema di certificazione devono far pervenire la Domanda di Certificazione via PEC alla sede territoriale di ADM-Cert competente per la sede operativa (stabilimento), attraverso la compilazione dell'apposito modulo di richiesta per il prodotto da certificare e per la figura o le figure rivestite (vedi paragrafo 9). Con l'invio della domanda, il richiedente dichiara di aver preso visione e di accettare il Piano dei Controlli dello specifico prodotto, il presente Regolamento di Certificazione, le Condizioni Generali del servizio e il Piano Tariffario. Tali documenti sono pubblicati sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione

9.3 RIESAME DELLA DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

La domanda viene registrata ed esaminata dal Coordinamento Tecnico di ADM-Cert della sede territoriale competente, il quale provvede a verificare la completezza e la conformità della richiesta e a comunicarne l'esito al richiedente entro 15 giorni lavorativi.

² Attualmente in alcuni PdC e nei relativi Piani tariffari è indicata la data del 31 gennaio; a causa del blocco annuale del sistema di fatturazione nel periodo dicembre-febbraio si procederà alla revisione di tutti i PdC e dei Piani tariffari per spostare tale scadenza al 31 marzo.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

Il Coordinamento Tecnico territoriale è incaricato di riesaminare tutte le informazioni richieste da ADM-Cert e fornite dal Cliente, al fine di avviare il processo di certificazione e verificare che ADM-Cert stessa abbia le competenze e le capacità per eseguire le attività di certificazione.

9.4 ESITO DELLA DOMANDA

Sulla base di tutte le informazioni relative al riesame della domanda ed a qualsiasi altra informazione pertinente, il Comitato di Certificazione assume la decisione relativa all'ammissione del Cliente entro 15 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta.

Se la richiesta è presentata correttamente e i requisiti previsti dallo schema di certificazione sono soddisfatti, ADM-Cert comunica al cliente l'Esito della domanda di certificazione, inviando l'apposito modulo "Esito domanda di certificazione" da controfirmare, unitamente alla fattura per il pagamento della corrispondente quota, presente nel piano tariffario. Il documento "Esito della domanda", firmato da ambo le parti, costituisce il Contratto per l'erogazione del servizio di certificazione richiesto e viene perfezionato dall'evidenza del pagamento, laddove previsto³, della corrispondente quota.

Nel caso in cui la richiesta sia ritenuta incompleta e/o i requisiti previsti dallo schema di certificazione non siano soddisfatti, ADM informa il Cliente delle criticità riscontrate e provvede a sospendere l'iscrizione del soggetto in attesa delle azioni correttive proposte, ovvero rigetta la richiesta di iscrizione dandone opportuna motivazione.


In caso di sospensione dell'iscrizione, una volta attuate le azioni correttive indicate, il cliente dovrà darne comunicazione via PEC ad ADM-Cert e inviare l'eventuale documentazione integrativa richiesta.

9.5 VARIAZIONI ALLA DOMANDA

Eventuali variazioni ai dati contenuti nella Domanda di Certificazione inoltrata ad ADM-Cert devono essere comunicate via pec ad ADM-Cert entro 15 giorni dal loro verificarsi mediante l'invio del modulo "Comunicazione variazioni" disponibile sul sito di ADM nella pagina web dell'Organismo di Certificazione nella cartella di ciascuna bevanda a IG o vino aromatizzato IGP.

Se trattasi di variazioni significative, ADM-Cert può pianificare ed effettuare una visita ispettiva ad hoc per la verifica delle stesse.

³ Per i Coltivatori/raccoglitori e i Trasformatori di erbe aromatiche, a differenza delle altre tipologie di operatori (elaboratori, imbottiglieri, proprietari di marchi), non sono previsti costi di iscrizione e mantenimento annuale nella filiera, ma solo i costi per le eventuali visite ispettive effettuate da ADM-Cert. Per la figura dell'Intermediario, i costi di iscrizione e mantenimento, sono quelli previsti per i distillatori/elaboratori/imbottiglieri. Fanno eccezione, nello schema dei vini aromatizzati IGP, gli intermediari che commerciano erbe aromatiche e sono assimilati ai Coltivatori e pertanto non pagano quote di iscrizione e mantenimento.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

9.6 DECISIONE RELATIVA ALLA CERTIFICAZIONE

A seguito dell'accettazione della Domanda di Certificazione, ADM-Cert procede alla valutazione della corrispondenza di quanto dichiarato nella domanda e il possesso dei requisiti dell'operatore per le specifiche attività svolte previste nel rispettivo Piano dei Controlli. Le attività di valutazione della Domanda possono essere sia di tipo documentale che ispettivo.

In fase di valutazione della prima Domanda di Certificazione, solo per gli operatori già censiti ed inseriti all'interno dell'anagrafica Accise, le verifiche eseguite da ADM ai fini fiscali assolvono le ispezioni previste dal Piano dei Controlli, in tutti gli altri casi occorre prevedere una visita ispettiva. In ogni caso entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento delle domande di certificazione, ADM-Cert, delibera sulla concessione della certificazione al Cliente. Le domande di certificazione da parte dei confezionatori devono invece essere valutate entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse.

In caso di esito positivo, ADM emette un Certificato di conformità (§ 9.7) che viene inviato all'operatore insieme al Codice Identificativo ID che rappresenta l'iscrizione al sistema dei controlli. Per ogni operatore, quindi per ogni ragione sociale e Partita IVA, e per ciascun prodotto oggetto di certificazione, ADM-Cert assegnerà un singolo Codice ID, valido anche nel caso di sedi operative dislocate in regioni diverse e quindi di competenza di Direzioni territoriali diverse.

Ad uno stesso operatore, identificato con un unico codice ID, potranno essere associati più Certificati di Conformità, rilasciati dai Comitati di Certificazione delle rispettive Direzioni Territoriali all'interno delle quali ricadono gli stabilimenti per i quali l'operatore ha richiesto la certificazione.

In ciascun Certificato dovranno essere elencate solo le sedi operative relative al territorio di competenza del Comitato che ha deliberato la certificazione.


ADM ha la responsabilità di mantenere aggiornato e pubblico l'Elenco degli operatori controllati (§ 10).

Nel caso di non concessione della certificazione, il Cliente ne sarà informato via pec precisando le oggettive motivazioni che hanno portato alla decisione. In questo caso il Cliente potrà presentare ricorso (vedi § 18) o richiedere una nuova valutazione seguendo l'iter descritto nel § 9 del presente regolamento.

9.7 EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

In seguito alla delibera della certificazione da parte del Comitato di certificazione, ADM-Cert emetterà un Certificato di conformità in cui saranno riportati:

- Il marchio di ADM-Cert (vedi paragrafo 15).
- Il numero di protocollo ASP che identifica il certificato;
- Il nome e la ragione sociale del Cliente titolare della certificazione;
- La/le sedi operative degli stabilimenti afferenti alla DT che delibera la certificazione, specificando la qualifica dell'operatore presso ogni singola sede

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	---------------------------------------

- Il prodotto/processo oggetto della certificazione;
- Le norme/decreti di riferimento;
- Il codice identificativo ID di iscrizione all'“Elenco degli Operatori Controllati” da ADM-Cert;
- La data di fine validità del certificato⁴

Il certificato viene rilasciato da ADM in regime di licenza d'uso; in base a tale licenza il Cliente è autorizzato a dichiarare il prodotto conforme nei modi concordati purché siano rispettati i requisiti di certificazione. Pertanto, la responsabilità dell'immissione in commercio di prodotto conforme ai requisiti di certificazione rimane esclusivamente del Cliente, che si obbliga a manlevare ADM da qualunque pregiudizio o pretesa da parte di terzi in caso di non conformità.

Il Certificato può essere revisionato e rimesso in caso di modifiche sostanziali; in tal caso il nuovo certificato dovrà riportare in fondo la dicitura *"Il presente certificato annulla e sostituisce il certificato inviato con prot. n. ... del..."*.

Una revisione può ad esempio realizzarsi nel caso in cui un operatore faccia richiesta nel tempo, alla stessa Direzione territoriale, di inserire ulteriori sedi operative nella filiera di ADM-Cert

10 ELENCO DEGLI OPERATORI CONTROLLATI


Una volta ottenuta la certificazione, il Cliente viene inserito nell'Elenco degli Operatori Controllati, disponibile e mantenuto aggiornato sul sito web di ADM alla pagina dell'OdC. In tale elenco sono riportati:

- l'identificazione del Cliente (anagrafica e Codice ID)
- l'identificazione del prodotto oggetto di certificazione
- il dettaglio delle sedi degli stabilimenti
- la tipologia dell'operatore per ogni sede
- lo stato della certificazione (in vigore/sospeso/).

11 ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA PER IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE

I Clienti, successivamente all'esito positivo della valutazione iniziale e dell'iscrizione nell'Elenco degli Operatori Controllati, devono mantenere invariate tutte le condizioni possedute al momento della certificazione. L'attività di sorveglianza, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti previsti dai singoli PdC e dai disciplinari, è eseguita sia in autocontrollo da parte degli operatori iscritti, sia da parte di ADM-Cert con ispezioni che sono sia di natura documentale che di natura tecnico-analitica. Nei casi in cui il Cliente, previa comunicazione ad ADM, abbia apportato agli impianti e/o

⁴ La fine validità del Certificato, salvo sospensioni o recessi dal sistema, è intesa fino alla validità dell'autorizzazione di ADM quale autorità di controllo designata dal MASAF.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

al processo produttivo modifiche significative che possono avere effetto sulla tracciabilità o sui requisiti di conformità del prodotto, ADM-Cert può effettuare visite ispettive aggiuntive per verificare che i requisiti di certificazione siano ancora rispettati.

11.1 AUTOCONTROLLO

Gli operatori inseriti nella filiera sono assoggettati agli obblighi previsti dal § 7 dello specifico Piano dei Controlli, mantenendo le registrazioni prescritte (schede di lavorazione, registri, documenti di trasporto, etc.) e la contabilità dei prodotti.

L'operatore, non soggetto all'obbligo della telematizzazione Accise, comunica via PEC al CT-DT di riferimento inizio e termine delle lavorazioni di ciascun lotto certificato al fine di consentire l'accertamento quantitativo e l'eventuale prelievo del campione (Tabella 2 del relativo PdC).

Prima di procedere alla designazione della IG/IGP deve eseguire le analisi chimico-fisiche e/o organolettiche in autocontrollo, in accordo a quanto descritto nello specifico PdC al § 12.1.

Verificato l'esito positivo delle analisi eseguite, il lotto di prodotto viene designato come IG/IGP e l'operatore invia al CT-DT, tramite PEC ed entro 3 giorni⁵, tutta la documentazione prodotta in autocontrollo (Schede di lavorazione, risultati analitici) al fine di permettere gli eventuali controlli di conformità da parte di ADM-Cert.

Se durante l'attività di autocontrollo l'operatore dovesse riscontrare delle non conformità procede alla separazione fisica dagli altri lotti riconosciuti idonei ed informa ADM-Cert entro 15 giorni, in merito alle operazioni utili che intende eventualmente attuare al fine di rendere idoneo il lotto.


Per chi riveste anche la figura di Confezionatore/imbottigliatore è richiesta la compilazione, con frequenza trimestrale, della "Scheda di confezionamento" (MO-SdC01-16) reperibile sul sito web di ADM-Cert.

11.2 VISITE ISPETTIVE E PRELIEVO CAMPIONI

Le verifiche ispettive fisiche e documentali finalizzate alla valutazione dei requisiti disciplinati, nonché al prelievo di campioni nei casi previsti dai Piani dei controlli, sono pianificate nell'arco del triennio da ADM-Cert. È cura del CT-DT redigere un Piano di Campionamento triennale, in cui si individuano gli operatori soggetti al controllo annuale e che deve essere approvato dal Coordinamento Tecnico Centrale

Le verifiche ispettive sono attuate per verificare la conformità del Cliente e del prodotto a tutti i requisiti previsti dal documento di riferimento e la capacità di mantenere gli stessi requisiti nel tempo.

⁵ si intendono 3 giorni da quando l'operatore lo ha assunto in carico sui propri registri di magazzino.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

Nel caso di operatori che per ciascuna sede e ciascun prodotto oggetto di certificazione esercitano più attività, avendo un solo ID per tutte le attività, la verifica ispettiva sarà unica per tutte le attività svolte.

Nel caso di operatori che abbiano più sedi, queste ultime saranno sottoposte a verifica in base al piano di campionamento.

Nel caso di clienti con sedi all'estero, le modalità di verifica saranno valutate di volta in volta dal CT-DT in collaborazione con il CT-Centrale e comunicate al cliente via PEC.

Le visite ispettive dovranno essere effettuate in concomitanza con le attività di produzione/lavorazione del prodotto oggetto di certificazione.

Le verifiche saranno effettuate dal personale ispettivo di ADM-Cert sulla base della seguente documentazione:

- Disciplinare
- Piano dei controlli
- Procedure aziendali e altra documentazione rilevante
- Checklist di ADM-Cert.

L'esecuzione della verifica ispettiva prevede:


- Verifica documentale
- Prelievo dei campioni (ove previsto dal Piano dei Controlli) e invio dei campioni presso un laboratorio ADM accreditato secondo norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- Redazione del "Verbale Visita Ispettiva" e del "Verbale di prelievamento campione" (ove previsto)
- Notifica delle eventuali Non Conformità.

Nel corso delle visite ispettive, l'ispettore di ADM-Cert riporta le evidenze raccolte e le eventuali Non Conformità (NC) riscontrate a carico dell'operatore nell'apposito "Verbale Visita Ispettiva", che viene approvato e sottoscritto anche dall'operatore soggetto al controllo. Nel caso in cui l'operatore non concordasse con quanto riportato nel verbale ispettivo, potrà firmarlo per presa visione e non per approvazione. In tal caso il team ispettivo annoterà nel verbale il motivo di non accettazione

Come prescritto dai Piani dei Controlli, per ogni lotto ADM-Cert è tenuta a prelevare in totale 5 aliquote, ciascuna da 500 ml, di cui:

- una lasciata all'operatore;
- due inoltrate al laboratorio ADM;
- due conservate come contro-campioni per l'eventuale ripetizione delle analisi.

Le due aliquote di contro-campione possono essere conservate presso gli uffici di ADM-Cert o presso i laboratori ADM di riferimento. In alternativa, è possibile conservare dette aliquote presso l'operatore, con il consenso di quest'ultimo e in gratuita giudiziale custodia. La modalità adottata è registrata nel Verbale di prelievamento campione.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

In caso di esito conforme delle analisi, le aliquote detenute presso l'operatore, o gli uffici di ADM-Cert potranno essere ritirate dalla ditta entro 30 giorni dall'invio dell'Esito della verifica ispettiva, altrimenti saranno smaltite.

Per il prelievo dei campioni, ADM-Cert può usufruire dei materiali disponibili presso la ditta e necessari al confezionamento dei quali ad esempio bottiglie, sacchetti trasparenti, scatole. Ogni aliquota prelevata è sigillata dagli ispettori di ADM-Cert, in presenza dell'operatore.

11.3 TRATTAMENTO DELLE NON CONFORMITÀ

Le Non Conformità (NC) possono scaturire da visite ispettive (vedi § 11.1), dai controlli documentali, a seguito di esito negativo delle analisi sui campioni di prodotto prelevati dagli ispettori ADM-Cert o a seguito dell'autocontrollo eseguito dall'operatore

Le non conformità (NC) vengono classificate da ADM-Cert in gravi (G) e lievi (L) in funzione del mancato soddisfacimento dei requisiti a cui sono associate.

A seguito delle NC, vengono adottati da ADM-Cert dei provvedimenti in funzione della gravità di quanto accertato.


Tali provvedimenti sono riportati nel modulo "Trattamento della non conformità" redatto dal CT-DT ed approvato dal Comitato di Certificazione e quindi inviato all'operatore.

Il trattamento della non conformità può prevedere:

- Misura di controllo rinforzato (MCR): ovvero un'attività di controllo supplementare specifica costituita da almeno una visita ispettiva supplementare (per le NC classificate gravi);
- Esclusione del prodotto dal circuito IG o IGP: provvedimento che impedisce al Cliente di rivendicare la certificazione per un lotto di prodotto, fino al ripristino delle condizioni di conformità;
- Richiesta e/o aggiornamento della documentazione: provvedimento con il quale ADM-Cert richiede ufficialmente al Cliente di inviare un determinato documento o aggiornare un registro utile ai fini del mantenimento dei requisiti di riconoscimento. Il mancato aggiornamento della documentazione da parte dell'operatore può dar luogo ad una visita ispettiva supplementare.

I tempi per la gestione delle NC rilevate da ADM-Cert (dalla rilevazione iniziale fino alla comunicazione all'interessato) debbono essere tali da poter minimizzare il rischio di immissione sul mercato di prodotto non conforme e comunque non oltre 10 giorni dalla rilevazione iniziale. Fanno eccezione le non conformità emerse dai controlli analitici per le quali la comunicazione dei trattamenti deve essere comunicata all'operatore entro 15 giorni lavorativi dal prelievo dei campioni.

Nel caso in cui l'operatore riscontrerà NC, durante l'attività di autocontrollo, dovrà procedere alla separazione fisica del lotto non conforme dagli altri lotti riconosciuti idonei ed informare entro 15 giorni il CT-DT della direzione territoriale competente.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

Nelle more dell'esecuzione del trattamento richiesto da ADM-Cert, per qualsiasi tipo di NC riscontrata, il Cliente è tenuto a segregare ovvero declassare il prodotto non certificabile.

Qualora l'operatore ritenga che la NC rilevata sul lotto non conforme possa essere sanabile, potrà comunicare al CT-DT la volontà di sottoporre a lavorazione il lotto declassato per acquisire i requisiti previsti ai fini della certificazione della IG o IGP; tale prodotto così rilavorato dovrà essere identificato con un nuovo numero di lotto e sottoposto a tutti i controlli previsti dal PdC che dovranno quindi essere inviati a ADM-Cert.

I soggetti interessati devono fornire evidenza al CT-DT della riclassificazione e della destinazione finale del prodotto mediante apposita registrazione.

Nel caso in cui sia stata utilizzata la denominazione sul prodotto non conforme e lo stesso sia stato già immesso sul mercato il Comitato di Certificazione dovrà chiedere all'operatore di effettuare il richiamo del prodotto dal mercato, dandone contestuale segnalazione all'Autorità competente (ICQRF) e all'associazione o organizzazione professionale richiedente.

Il mancato trattamento della non conformità da parte del Cliente o l'effettuazione di modifiche non conformi alla normativa di riferimento, può comportare l'esclusione dal sistema dei controlli e la comunicazione all'autorità competente.

11.3.1 NON CONFORMITÀ GRAVI DA COMUNICARE AL MASAF


L'operatore, nel caso vengano riscontrate una o più non conformità gravi, può presentare ricorso (vedi § 18) o richiesta di revisione di analisi (vedi PdC § 18). Nel caso di rigetto del ricorso o scadenza del termine previsto per la presentazione del ricorso e/o di richiesta di revisione di analisi, in adempimento alle disposizioni vigenti, le NC gravi verranno comunicate dal CT-DT all'ICQRF.

11.4 VISITE SUPPLEMENTARI

In caso di situazioni particolari, quali ad esempio un elevato numero di non conformità o presenza di non conformità gravi, o in seguito a variazioni rilevanti come quelle riportate al § 14, ADM-Cert si riserva di procedere all'effettuazione di una verifica ispettiva supplementare (non prevista cioè nella pianificazione indicata al § precedente) finalizzata a verificare l'adozione da parte del Cliente di efficaci azioni correttive per eliminare le carenze riscontrate.

ADM-Cert si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche supplementari sulla base dell'Analisi dei Rischi effettuata per ogni Cliente, come previsto dai PdC, o in situazioni potenzialmente critiche emerse ad esempio in seguito a reclami o segnalazioni, al fine di valutare come il Cliente ha gestito o sta gestendo le criticità riscontrate. In caso di esito negativo, il Cliente potrà incorrere nella sospensione/revoca della certificazione.

Le spese per le eventuali visite supplementari predisposte da ADM-Cert sono a carico del Cliente.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

11.5 ESITO DELLA SORVEGLIANZA

Durante la sorveglianza, il CT-DT raccoglie le evidenze che derivano dai controlli documentali sull'autocontrollo, dalle visite ispettive e dall'esito delle prove analitiche. Nel caso in cui vengano riscontrate delle non conformità il CT-DT redige il modulo "trattamento della non conformità", che viene approvato dal Comitato di Certificazione prima di esser inviato all'operatore e verifica, successivamente, l'esecuzione dei trattamenti comunicati.

Il CT-DT invia il modulo tramite PEC "Esito sorveglianza" per comunicare:

- l'esito positivo dalle visite ispettive (assenza di non conformità derivanti dalla visita);
- la risoluzione delle non conformità eventualmente riscontrate che consentono il mantenimento dell'operatore nella filiera dello specifico prodotto a IG o a IGP;
- la mancata risoluzione delle non conformità eventualmente riscontrate che non consentono il mantenimento dell'operatore dalla filiera dello specifico prodotto a IG o a IGP.

Solo a seguito della risoluzione di tali NC il Comitato di certificazione può deliberare il reinserimento dell'operatore nella filiera dello specifico prodotto a IG o a IGP.

12 VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione di prodotto è valida limitatamente al prodotto, al periodo e all'operatore riportati sul certificato.


Nel caso di un operatore che esercita più attività (es. elaboratore, imbottigliatore, magazzino di invecchiamento, ecc.) sotto la medesima ragione sociale, anche in diverse sedi, ricadenti nella stessa Direzione Territoriale, dovrà essere emesso un unico certificato riportante tutte le attività oggetto di certificazione e le sedi in cui vengono svolte.

Il rilascio ed il mantenimento della certificazione di prodotto hanno esclusivamente lo scopo di verificare la conformità del prodotto rispetto alla norma di riferimento. La certificazione non costituisce attestazione di garanzia da parte di ADM-Cert del rispetto degli obblighi di legge e dei requisiti cogenti di prodotto che sono a carico del Cliente. La certificazione di prodotto non solleva quindi il Cliente dalle proprie responsabilità e dagli obblighi di legge derivanti dai prodotti, processi e servizi forniti e da quelli verso i propri clienti, dipendenti e terzi, per i quali il Cliente è e rimane l'unico responsabile.

13 DURATA DEL CONTRATTO E RINNOVO DELLA VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il contratto si considera entrato in vigore e vincolante a tutti gli effetti di legge quando:

- ADM-Cert avrà valutato positivamente la Domanda di Certificazione, inviando al Cliente il modulo "Esito Domanda di Certificazione" che dovrà essere firmata da ambo le parti, e che rappresenta, inoltre, l'accettazione da parte del Cliente delle "Condizioni generali del

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

servizio”, del “Regolamento di Certificazione”, del Piano dei Controlli e del Piano Tariffario nonché di ogni Documento normativo richiamato e/o altrimenti applicabile.

- il Cliente avrà versato la corrispettiva quota di Iscrizione secondo il Piano Tariffario vigente;

Il contratto ha validità per l’anno solare in corso e ha scadenza il 31 dicembre di ogni anno. In assenza di esplicita richiesta di recesso dal sistema dei controlli entro 30 giorni antecedenti la scadenza, il contratto per i servizi di certificazione, e quindi la permanenza nel sistema di controllo, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno fino alla scadenza del certificato, e il Cliente è tenuto a versare entro il 31 marzo di ciascun anno la quota di iscrizione prevista dal Piano tariffario vigente.

Il periodo di validità della certificazione è funzione del mandato del MASAF ad ADM come OdC per lo specifico prodotto. Alla scadenza dell’incarico, se rinnovato da parte del MASAF, il Cliente è tenuto ad indicare al MASAF ADM-Cert come OdC e a ripresentare la Domanda di Certificazione seguendo l’iter descritto nel capitolo 9 del presente regolamento.

Il mantenimento nel sistema dei controlli è subordinato all’esito delle attività di sorveglianza previste dal singolo Piano dei Controlli.

Per l’uscita volontaria dal sistema di controllo si rimanda allo specifico paragrafo “SOSPENSIONE e RECESSO DAL SISTEMA DEI CONTROLLI da parte del Cliente”.

14 MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE

14.1 ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Qualora il Cliente chieda un’estensione della certificazione in essere, dovrà presentare una nuova domanda di certificazione per il nuovo prodotto e verrà seguito lo stesso iter descritto al capitolo 9 del presente regolamento. Il cliente è tenuto a ripresentare la “Domanda di Certificazione” anche nel caso voglia estendere la certificazione ad altri prodotti a IG/IGP oppure ad altre sedi per la stessa IG/IGP.

14.2 MODIFICHE APPORTATE DAL CLIENTE

Il Cliente deve informare ADM-Cert dei cambiamenti che sono (o possono essere) direttamente connessi con il processo produttivo e la qualità dei suoi prodotti (tali cambiamenti possono riguardare variazioni nelle specifiche del prodotto o cambiamenti nella struttura, nel management della società del fornitore, nei processi produttivi o di approvvigionamento, ecc.).

ADM si riserva la possibilità di procedere ad una nuova valutazione, ad un semplice approfondimento o, se ritenuta necessaria, a una visita ispettiva supplementare. Tali decisioni saranno comunicate al cliente per iscritto entro 15 giorni lavorativi dalla data dell’invio della comunicazione di variazione.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

Il cliente entro 3 giorni lavorativi deve informare ADM riguardo l'accettazione delle decisioni o la rinuncia alla certificazione.

Se ritenuta necessaria una visita ispettiva supplementare, ADM può non autorizzare il Cliente a rilasciare come certificati i prodotti che sono stati fabbricati in condizioni diverse da quelle definite al momento dell'emissione del Certificato. In tal caso la certificazione viene sospesa e sarà ripristinata quando saranno disponibili i risultati positivi delle verifiche effettuate.

Se le verifiche dovessero avere un esito negativo, ADM-Cert aprirà una NC e si procederà come descritto nel rispettivo Piano dei controlli.

14.3 MODIFICHE AL REGOLAMENTO E/O AI REQUISITI DELLA CERTIFICAZIONE

Le modifiche ai requisiti di certificazione possono riguardare:


- Il Piano dei controlli
- Il Regolamento di Certificazione,
- Il Piano Tariffario
- Le Condizioni Generali di Servizio
- La Procedura di gestione di reclami e ricorsi

Nel caso vengano apportate modifiche a tali documenti, ADM ne dà comunicazione ai propri Clienti via PEC e tramite pubblicazione sul sito internet. Il Cliente ha la facoltà di adeguarsi alle nuove prescrizioni entro i termini fissati da ADM, o di rinunciare alla certificazione. Nel caso di rinuncia il Cliente dovrà dare comunicazione ad ADM della propria decisione entro 15 giorni dalla comunicazione. Nel caso di mantenimento della certificazione, ADM-Cert verificherà la conformità alle nuove prescrizioni nelle modalità indicate al paragrafo 11.

14.4 SOSPENSIONE O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DI ADM-Cert

La Certificazione può essere sospesa o revocata per le motivazioni indicate nel presente Regolamento. ADM si riserva il diritto di valutare sulla base delle motivazioni che hanno portato alla sospensione/revoca:

- La possibilità di richiedere al Cliente il richiamo dei prodotti già immessi sul mercato (compresi quelli giacenti in magazzino);
- Se concedere al Cliente di proseguire con l'immissione in commercio dei prodotti già realizzati alla data della sospensione/revoca.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

14.4.1 SOSPENSIONE

In caso di situazioni problematiche o del perdurare di scostamenti dopo il termine concordato per la loro eliminazione, ADM può sospendere la Certificazione.

Esempi di carenze che possono portare alla sospensione della certificazione sono:

- se l'audit rileva non conformità che pregiudicano le caratteristiche, la qualità e la sicurezza dei prodotti oggetto di certificazione;
- se il Cliente non comunica ad ADM modifiche significative al proprio prodotto;
- se vi sia stata una qualsiasi altra inadempienza alle prescrizioni dello schema certificativo o del presente Regolamento o delle procedure di ADM-Cert;
- se vi sono carenze o problematiche a fronte di requisiti cogenti del prodotto;
- ripetuta inosservanza nel rispetto dei tempi e modi di chiusura delle non conformità riscontrate;
- se il Cliente non informa ADM su eventuali procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso riguardanti i prodotti oggetto di certificazione;
- se il Cliente non è in regola con i pagamenti delle attività già effettuate e relative ad ogni tipo di servizio fornito da ADM-Cert;

A seguito della delibera del Comitato di Certificazione, la sospensione viene comunicata per mezzo di posta elettronica certificata, indicando la data di decorrenza, la durata, l'oggetto della sospensione, il divieto di promuovere azioni pubblicitarie e di utilizzo del marchio, e le condizioni alle quali la sospensione può essere revocata. ADM provvede inoltre ad aggiornare l'Elenco degli Operatori Controllati indicando, accanto al nome del Cliente, lo stato di certificazione sospesa.

Il Cliente è responsabile di intraprendere pronte e adeguate azioni atte a correggere ogni inadempienza alle prescrizioni di ADM-Cert e di dare formale comunicazione delle azioni correttive proposte o attuate.


Qualora il Cliente non metta in atto le azioni indicate, nei tempi indicati da ADM-Cert per il ripristino della certificazione sospesa, la certificazione sarà revocata.

14.4.2 REVOCA

ADM si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei casi e nelle modalità descritti nelle Condizioni generali di Servizio al § 15 "CONCLUSIONE DEL CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE".

La revoca della Certificazione e la conseguente cancellazione dall' Elenco degli Operatori Controllati, viene deliberata dal Comitato di certificazione a seguito di:

- mancato invio nei tempi prescritti delle evidenze relative alla gestione di non conformità gravi rilasciate in sede di audit;
- mancata eliminazione delle cause che hanno provocato la sospensione entro i termini indicati da ADM-Cert;

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

- gravi non conformità che pregiudicano le caratteristiche, la qualità e la sicurezza dei prodotti, processi/servizi oggetto di certificazione;
- comportamenti diretti a non consentire le ispezioni ovvero ad intralciare o ad ostacolare l'attività di verifica dei documenti necessari all'attività di controllo secondo quanto previsto dal paragrafo 11;
- violazione di leggi o regolamenti cogenti inerenti i prodotti oggetto di certificazione;
- se perdura un uso improprio della Certificazione e del marchio di ADM-Cert;
- persistenza della condizione di morosità nei riguardi di ADM.

La decisione di revoca della Certificazione viene comunicata da ADM-Cert al Cliente mediante pec.

A seguito di revoca della Certificazione, il Cliente perde il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione ADM-Cert, del Certificato di Conformità e viene cancellato dall'Elenco degli Operatori Controllati; la quota annuale di mantenimento già versata ad ADM non sarà comunque rimborsata. I costi delle verifiche ispettive di mantenimento, se già eseguite, saranno integralmente fatturati.

Inoltre, la cancellazione dall'Elenco può avvenire a cura di ADM-Cert anche nel caso in cui un Cliente non risulti concorrere alla produzione del prodotto certificato per un periodo di almeno 24 mesi consecutivi, previo esperimento della seguente procedura:

- ADM invia al Cliente una comunicazione preventiva via pec informandolo della possibilità di cancellazione dall'Elenco degli Operatori autorizzati;
- trascorsi 30 giorni senza che il Cliente si opponga alla cancellazione, ADM procederà alla cancellazione del soggetto dall'Elenco.


ADM si riserva il diritto di comunicare il provvedimento di sospensione o revoca, oltre che all'Autorità competente (MASAF), anche agli enti di accreditamento e/o ad altri terzi che ne facciano richiesta.

14.5 SOSPENSIONE O RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DEL CLIENTE

I Clienti che intendono recedere o autosospendersi dalla certificazione devono darne comunicazione a ADM via PEC.

I Clienti, all'atto dell'autosospensione o della rinuncia devono:

- A. comunicare le giacenze di prodotto già certificato allo stato sfuso e/ o condizionato – presenti presso il loro deposito alla data di rinuncia;
- B. comunicare l'avvenuto esaurimento delle scorte dichiarate al punto A;
- C. sospendere, ad avvenuto esaurimento delle scorte di prodotto certificato, l'utilizzo delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti/pubblicazioni nei quali compaiono i riferimenti della certificazione.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

14.5.1 SOSPENSIONE

I Clienti possono autosospendersi per un periodo massimo di 18 mesi.

In caso di sospensione dal sistema dei controlli ADM annoterà nell'Elenco degli Operatori Controllati lo status di "sospeso" e in tale periodo qualsiasi prodotto differente dalle giacenze dichiarate ai precedenti punti A. e B. non potrà essere rivendicato come prodotto certificato.

14.5.2 RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE

I Clienti che intendono rinunciare alla certificazione, quindi all'adesione al sistema dei controlli devono far pervenire, entro il 1° dicembre, espressa rinuncia all'adesione al sistema, datata e firmata. Qualora il Cliente non dovesse provvedere ad inviare la rinuncia all'adesione al sistema dei controlli di cui sopra, ADM sarà autorizzata ad eseguire l'attività di controllo per l'anno solare successivo. In tal caso, il nominativo del Cliente sarà inserito nell'Elenco degli Operatori Controllati per lo stesso anno.

I Clienti possono rinunciare alla Certificazione di prodotto in loro possesso nei seguenti casi:


- non accettazione della variazione dei Piano dei controlli;
- non accettazione di eventuali revisioni del presente Regolamento;
- non accettazione delle variazioni economico-contrattuali stabilite da ADM (Piano Tariffario e Condizioni Generali di Servizio);
- recesso motivato dal contratto (per esempio: cessazione della fabbricazione del prodotto, non interesse/intenzione di mantenimento della certificazione, etc.).

15 UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

ADM concede, su base volontaria (l'uso del marchio è facoltativo per il cliente), all'intestatario/licenziatario della certificazione l'uso del Marchio ADM-Cert sui prodotti, sui relativi imballaggi e confezioni, sulle pagine web e sul materiale pubblicitario, come mostrato in Fig.1, nei termini previsti dal presente Regolamento e di seguito dettagliati.

- Il marchio ADM-Cert su documenti tecnici, cataloghi e materiale pubblicitario deve essere posto esclusivamente in corrispondenza di prodotti rientranti nello scopo di certificazione.
- Nella composizione grafica vanno rispettate le proporzioni stabilite dalle dimensioni di riferimento.
- Per applicazioni di carattere documentale, il marchio può essere ridotto (nel rispetto delle esigenze di leggibilità) o ingrandito, mantenendo il rapporto delle dimensioni

Fig.1: Dimensioni Marchio ADM-Cert

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	---------------------------------------



Soluzioni diverse da quelle illustrate fino ad ora devono invece essere preventivamente autorizzate da ADM sulla base del presente documento.

In tal caso il Richiedente deve sottoporre a ADM il bozzetto relativo all'utilizzo del Marchio, ai fini dell'approvazione. ADM risponderà in merito entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del bozzetto.

A fronte di un uso scorretto della certificazione e/o del marchio ADM-Cert (ovvero non conforme alle prescrizioni del presente Regolamento di Certificazione), ADM prenderà opportuni provvedimenti.

16 CONDIZIONI ECONOMICHE


Gli importi dovuti per le attività di certificazione e di mantenimento, unitamente alle relative condizioni di pagamento, sono indicati nel Piano Tariffario in vigore per ogni prodotto pubblicato sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

Le eventuali variazioni del Piano Tariffario vengono comunicate ai Clienti via pec.

Allo stato attuale nei Piani tariffari non è prevista la figura dell'Intermediario: nel caso delle bevande spiritose a IG, la figura dell'intermediario è assimilata a quella del magazzino di invecchiamento; nel caso dei vini aromatizzati a IGP la figura dell'intermediario è assimilata a quella del coltivatore di erbe aromatiche.

Il Cliente ha, in ogni caso, il diritto di rinunciare alla certificazione entro 15 giorni dalla data di ricezione della prima fattura aggiornata alle nuove tariffe; in mancanza di esplicita rinuncia, le variazioni s'intendono accettate.

A conclusione del Servizio, ADM rilascia al Cliente la relativa certificazione, solo a condizione dell'avvenuto pagamento di tutti i compensi dovuti a ADM.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

17 RECLAMI

Il Cliente può presentare reclamo ad ADM nel caso ritenga che la qualità del servizio di certificazione offerto da ADM-Cert non risponda a quanto dichiarato nel contratto. Il reclamo deve pervenire a ADM in forma scritta tramite e-mail, compilando il modulo relativo disponibile sul sito web di ADM alla pagina di ADM-Cert così come l'indirizzo di posta elettronica del Comitato Gestione Ricorsi. Il reclamo deve contenere gli estremi e i recapiti del reclamante, l'indicazione dell'atto o della situazione contingente contro cui viene presentato il reclamo e la motivazione supportata da evidenze documentali.

ADM trasmetterà entro 15 giorni al reclamante una prima risposta contenente la conferma dell'avvenuto ricevimento.

Il Comitato Gestione Ricorsi di ADM si riunisce per valutare l'ammissibilità del reclamo e, con il supporto delle funzioni interessate (es. ispettori, membri del comitato di certificazione, etc.), provvede ad analizzarlo nell'ottica della soddisfazione del cliente. Il Comitato di Gestione Ricorsi prenderà in carico il reclamo per la sua valutazione e concluderà l'iter di gestione del reclamo entro 30 giorni dal suo ricevimento, informando il reclamante in merito alle decisioni assunte, salvo nel caso in cui sia necessario più tempo per il completamento delle azioni previste per la risoluzione dello stesso.

Nel caso in cui la parte interessata non sia soddisfatta dell'esito del reclamo, può presentare, qualora ne sussistano le condizioni per l'ammissibilità, un ricorso.

18 RICORSI

Il Cliente ha facoltà di presentare ricorso nei confronti di valutazioni o decisioni adottate da ADM-Cert.


La domanda di ricorso deve essere inviata via e-mail al Comitato di Gestione Ricorsi, compilando il modulo relativo disponibile sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione; deve contenere i dati anagrafici e i recapiti del soggetto che formula il ricorso, la chiara indicazione del provvedimento impugnato e delle ragioni su cui si basa la richiesta, nonché l'indicazione della eventuale documentazione che si intende produrre.

Il ricorso così formulato deve essere inviato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa da ADM-Cert e il Cliente dovrà specificare i motivi per cui dissente dalle suddette decisioni. La presentazione del ricorso oltre tali termini comporta l'inammissibilità del ricorso stesso.

Il Comitato Gestione Ricorsi trasmette al ricorrente una prima risposta contenente la conferma dell'avvenuto consegna del ricorso entro quindici giorni dal ricevimento.

Il Comitato di Gestione Ricorsi prenderà in carico il ricorso per la sua valutazione e concluderà l'iter di gestione entro 30 giorni lavorativi dal suo ricevimento, informando il ricorrente in merito alle decisioni assunte, salvo nel caso in cui sia necessario più tempo per il completamento delle azioni previste per la risoluzione del ricorso.

Le modalità e l'iter di presentazione dei ricorsi e dei reclami sono dettagliate nella procedura "Gestione dei reclami, dei ricorsi e delle segnalazioni" disponibile sulla pagina web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

	REGOLAMENTO REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE	REG01-Cert rev.4
---	---	-----------------------------------

19 SEGNALAZIONI

La Segnalazione è la comunicazione ad ADM-Cert da parte di un qualsiasi stakeholder (consumatore finale, rivenditori, istituzioni, ecc.) di informazioni utili ai fini delle attività di controllo della filiera.

La segnalazione deve essere inviata in forma scritta all'indirizzo del Comitato di Gestione Ricorsi utilizzando il modulo relativo presente sul sito web di ADM alla pagina dell'Organismo di Certificazione.

Il Comitato di Gestione Ricorsi valuta l'entità della segnalazione e la inoltra al Coordinamento Tecnico territoriale competente affinché ne tenga conto nella pianificazione delle attività di controllo.

20 RIEPILOGO SCADENZE

Nella seguente tabella sono riassunte le scadenze per l'operatore e per ADM-Cert:

Attività	Adempimenti a cura di ADM-Cert	Adempimenti a cura dell'operatore
Esito della domanda di Certificazione ed emissione della fattura di iscrizione	Entro 15 giorni lavorativi dalla data della domanda	
Pagamento Quota di iscrizione		Entro 30 giorni dall'emissione della fattura
Emissione del Certificato di conformità (in caso di valutazione positiva)	Entro 60 giorni lavorativi per coltivatori, raccoglitori, distillatori, elaboratori/trasformatori, magazzini di invecchiamento Entro 30 giorni lavorativi per imbottigliatori/confezionatori	
Autocontrollo		Invio della scheda di lavorazione e degli esiti delle analisi previste da PdC entro 3 giorni dalla presa in carico del lotto nei registri di magazzino



REGOLAMENTO

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

**REG01-Cert
rev.4**

Attività	Adempimenti a cura di ADM-Cert	Adempimenti a cura dell'operatore
Controlli da Parte di ADM-Cert (Visite ispettive, prelievo campioni e analisi chimico-fisiche ed organolettiche)	Come da Piano dei Controlli per la bevanda a IG o vino aromatizzato a IGP e da Piano di campionamento	
Invio dell'esito della Verifica ispettiva	Entro 15 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica ispettiva	
Comunicazione capacità produttiva e produzione coltivatori		Entro il 15 gennaio
Comunicazione materie prime provenienti da vini DOC, DOCG o IGT		Entro il 15 gennaio mediante il modulo Comunicazione capacità produttiva
Pagamento Quota di mantenimento annuale	Emissione della fattura entro il 1° marzo	Pagamento della fattura entro 30 giorni (entro il 31 marzo)
Rinuncia alla certificazione		Entro il 1° dicembre per evitare il rinnovo automatico per l'anno successivo Nel corso dell'anno entro 15 giorni dalla decisione
Presentazione di un reclamo	Decisione sul reclamo, entro 30 gg lavorativi dal ricevimento, da parte del Comitato di Gestione Ricorsi.	
Presentazione Ricorso	Decisione sul ricorso, entro 30 gg lavorativi dal ricevimento, da parte del Comitato Gestione Ricorsi.	Entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa da ADM-Cert

21 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Contratto di certificazione, di cui il presente Regolamento costituisce parte integrante e sostanziale, è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del Contratto di certificazione, comprese quelle inerenti alla sua validità, esecuzione e risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro della sede territoriale competente di ADM.



REGOLAMENTO

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

**REG01-Cert
rev.4**